

2 NOVEMBRE 2023

**AREA PATRIMONIO**

OGGETTO: **SETTORE RISTORAZIONE: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL “C3A” CENTRO AGRICOLTURA ALIMENTI AMBIENTE CON LA FONDAZIONE EDMUND MACH.**

**C.I.G. NON SOGGETTO**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” e istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari o frequentanti corsi di diploma di specializzazione o perfezionamento.

Ai sensi degli artt. 3 e 17 della medesima Legge, l’Opera Universitaria garantisce il servizio di ristorazione agli studenti dell’Università degli studi di Trento o degli istituti superiori di grado universitario che hanno sede in provincia di Trento, gestendolo direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati.

La Fondazione Edmund Mach (F.E.M.) e l’Università degli Studi di Trento (UNITN), nell’ambito dei compiti e delle funzioni attribuite dai rispettivi statuti e regolamenti, hanno stipulato una convenzione quadro finalizzata all’istituzione di un Centro nel quale sviluppare attività di interesse comune nell’ambito della ricerca e della didattica, denominato Centro Agricoltura Alimenti Ambiente” – acronimo “C3A” in inglese, “Center Agriculture Food Environment” – acronimo “CAFE”;

Da alcuni anni il “C3A” sta realizzando il Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia approvato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, le cui lezioni sono tenute presso la sede della F.E.M., a San Michele a/Adige (TN);

allo scopo di garantire il servizio di ristorazione agli studenti universitari iscritti a detto corso di laurea, i suddetti Enti promotori, hanno individuato quale servizio mensa idoneo allo scopo, quello attivato per gli studenti e per i dipendenti di FEM, presso la sede in San Michele a/Adige (TN), concesso in appalto a terzi a seguito di gara sopra soglia comunitaria;

preso atto che:

- è in corso un contratto, sottoscritto tra FEM e la società RISTO 3 S.C. con sede legale in Trento, via del Commercio n. 57 (Partita IVA 0044407221), che prevede espressamente di estendere il servizio ad eventuali altre categorie di persone espressamente autorizzate da FEM;
- si rende necessario garantire il servizio di ristorazione agli studenti universitari iscritti al Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia per l’anno accademico 2023/24 e successivi;

- FEM autorizza Opera a far accedere gli studenti immatricolati ad UNITN del Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia ed Agrifood del C3A al servizio erogato presso la propria mensa (sala studenti), per il pasto di mezzogiorno, nel turno 13:00 – 13:30, nel numero massimo di posti disponibili di 70/giorno. L'eventuale ampliamento, per il suddetto turno, del numero massimo di accessi qui stabilito sarà valutato di comune accordo;
- come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera, attualmente gli studenti pagano per un pasto intero l'importo di € 4,90 IVA inclusa;
- preso atto che FEM autorizza l'utilizzo del sistema di accesso alla mensa già utilizzato dai propri dipendenti, il quale prevede l'emissione di una tessera da parte di FEM, la successiva ricarica, la prenotazione del pasto e infine la strisciata della tessera per l'addebito della quota a carico dell'utenza, con il controllo del numero massimo degli accessi tramite detto applicativo di prenotazione;
- in accordo comune Opera corrisponderà a FEM, l'importo integrativo di € 2,00.= oltre ad IVA 22% (a pasto) che sarà fatturato in via posticipata con cadenza mensile e pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, in base al numero di pasti rilevato tramite sistema informativo.

Considerato che è stata stimata per il periodo intercorrente dal 1 novembre 2023 fino al 31 ottobre 2024 l'erogazione di 1.500 pasti con un costo presunto complessivo per l'intero anno accademico pari ad € 11.010,00.= IVA compresa di cui a carico di Opera Universitaria € 3.000,00,= a cui vanno aggiunti 660,00 per oneri fiscali al 22% per un totale di € 3.660,00;

accertato che a tale affidamento non si applica il codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023, ai sensi dell'art. 7 c. 4. del medesimo codice, in quanto si tratta di una *“cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune”*: la Fondazione Edmund Mach che svolge infatti attività di ricerca scientifica, istruzione e formazione, nei settori agricolo, agroalimentare e ambientale è infatti un soggetto controllato dalla Provincia Autonoma di Trento mentre l'Opera Universitaria è l'Ente strumentale della Provincia che fornisce servizi essenziali ed accessori legati al diritto allo studio;

vista la faq dell'ANAC n. C 4 per la quale l'affidamento in house è esonerato dall'applicazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e quindi anche dalla richiesta del codice CIG in quanto non risulta integrato l'elemento costitutivo del contratto d'appalto *“per difetto del requisito della terzietà”*.

visto l'art. 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 il quale prevede che *“nel rispetto del diritto comunitario, fermo restando quanto previsto dall'articolo 13, per l'esercizio di funzioni e per l'organizzazione e per la gestione di servizi pubblici riservati al livello provinciale nonché per lo svolgimento di attività di servizio strumentali alle attività istituzionali, salvo che ricorra alla concessione di servizi a soggetti terzi da individuare a mezzo di gara, la Provincia si avvale, sulla base di contratto di servizio che precisa, in particolare, le funzioni, i servizi, le attività e i compiti affidati, dei seguenti soggetti esterni, indicati dall'allegato A di questa legge:*

- a) enti pubblici;
- b) fondazioni o associazioni;
- c) società di capitali”;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento alla Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige secondo la forma *“in house providing”*, stipulando apposita convenzione per l'attivazione del servizio di ristorazione costituito da un pasto completo fornito

all'ora del pranzo, per l'anno accademico 2023/24 con decorrenza dal 01/11/2023 al 31/10/2024 a favore degli studenti iscritti al corso di laurea di cui trattasi, presso la mensa attivata da FEM.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. poiché come specificato dalle FAQ in tema di verifica di correttezza delle retribuzioni presenti sul sito APAC *“la disciplina della correttezza non trova applicazione in quanto il servizio viene svolto presso la struttura dell'appaltatore e non del committente”* mentre la spesa relativa all'imposta di bollo, in applicazione del D.P.R. 642/1972, sono a carico di FEM.

Si dà atto infine che per il servizio in oggetto non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto – legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Secondo le *“Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) – Spese di sviluppo e di gestione”*, elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) il *“servizio di mensa”* è infatti un esempio di spesa di gestione.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 *“Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore”* e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il regolamento sulle *“funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore”* approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023 e al Piano Investimenti 2023-2025, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17 e approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1973 del 20/10/2023;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 *“Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”* e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 *“Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici”*;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e s.m.;

- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

### **DETERMINA**

1. di autorizzare, per le ragioni esposte in premessa, la stipula della convenzione per l'erogazione del servizio di ristorazione consistente in un pasto completo a pranzo, per l'anno accademico 2023/24 con decorrenza dal 1 novembre 2023, fino al 31 ottobre 2024, a favore degli studenti iscritti Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia a ed Agrifood del C3A approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le cui lezioni sono tenute presso la stessa sede della F.E.M., a San Michele a/Adige (TN);
2. di affidare detto servizio "in house" alla Fondazione Edmund Mach (FEM), con sede legale in via E. Mach, 1 - 38010 S. Michele all'Adige (TN), P.IVA 02038410227 come da bozza di convenzione allegata – all. 1);
3. di quantificare l'importo complessivo contrattuale stimato in € 11.010,00.= IVA compresa, di cui € 7.350,00.=IVA compresa a carico dell'utenza ed € 3.660,00.= IVA compresa a carico Opera;
4. di disporre il programma di spesa per la quota di costo stimata per il corrente esercizio in € 1.220,00.= sulla macrovoce 041012 centro 12 servizio di ristorazione, sul budget del corrente esercizio;
5. di ridurre il programma di spesa n. 70/2023 disposto sulla macrovoce 041012 centro 12 sul budget del corrente esercizio, con determinazione n. 203/2022 per l'importo di € 1.220,00.=
6. di disporre il programma di spesa per il costo di € 2.440,00.= alla macrovoce 041012 centro 12 del budget dell'esercizio 2024;
7. di liquidare e pagare gli importi a 30 giorni dal ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione del servizio, effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente;

**IL DIRETTORE**  
dott. Gianni Voltolini

ALL.: 1

RAGIONERIA  
Esercizio 2023  
Macrovoce 041012  
*Centro di costo 12 per - € 1.220,00.= - PRG 70/1*  
Centro di costo 12 per € 1.220,00.= - PRG 298  
**Esercizio 2024**  
**Macrovoce 041012**  
**Centro di costo 12 per € 2.440,00.= PRG 84**

LA RAGIONERIA

---

(SM/mr)